



CITTA' DI MARIGLIANO  
(Provincia di Napoli)

**DETERMINAZIONE SETTORE VI**

RESPONSABILE DEL SETTORE: dott. Pier Paolo Mancaniello

Registro Generale n. 395 del 24.03.2016

Registro Settore n. 34 del 10/3/2016

OGGETTO: **Riaccertamento parziale di residui attivi e passivi.**

( ) LIQUIDAZIONE ( )

IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> -
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u>	<u>Allegati:</u> n. 3

( X ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.  
Il responsabile settore

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15  
giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott. Pier Paolo Mancaniello

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**Premesso che**, con Decreto Ministero dell'Interno del 1/3/2016, è stato differito al 30/4/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

**Visto** l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 vigente a seguito delle modificazioni introdotte dal d.lgs.126/2014 il quale stabilisce che qualora il termine di approvazione del Bilancio sia differito con apposito Decreto da parte del Ministero dell'Interno, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio;

**Richiamati** a tal riguardo:

- l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce che:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- l'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, che consente, nel corso dell'esercizio provvisorio, di effettuare le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate;

- l'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, che consente al responsabile del servizio finanziario, in assenza di diversa attribuzione prevista dal regolamento di contabilità, di effettuare le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti relativi al fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;

- i punti 9.1 e 11.10 del principio contabile n. 4.2, allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che, al fine di consentire una corretta imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, dà la possibilità, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, di effettuare un riaccertamento parziale di tale residui, di cui dovrà esserne preso atto e recepito nella delibera di giunta di riaccertamento dei residui;

**CONSIDERATO CHE**, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 21/5/2015 si è provveduto, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, così come previsto dal comma 7 dell'articolo 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO CHE**, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 17/8/2015, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e la relazione previsionale e programmatica, con allegato il bilancio di previsione finanziario ex D. Lgs. n. 118/2011;

**VISTE** le note a firma del responsabile del Settore IV - prot. n. 3746 del 23/2/2016 ee n. 3873 del 25/2/2016 -, dalla quale si evince la necessità di variare l'esigibilità di impegni/accertamenti già assunti, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate;

**Dato atto** che risulta necessario procedere ad un riaccertamento dei residui su impegni assunti in conto capitale, nonché delle spese del personale relativamente al salario accessorio contrattato nell'anno 2015 i cui pagamenti devono essere effettuati nell'anno 2016, al fine di non pregiudicare il corretto svolgimento delle attività amministrative relative alle procedure di pagamento degli stati di avanzamento di lavori, ovvero di non pregiudicare l'accordo raggiunto in sede di stipulazione del contratto integrativo;

**VISTI** i prospetti di variazione, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, con i quali vengono disposte le necessarie variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, ricalcolando altresì il Fondo pluriennale vincolato, relativo agli impegni reimputati sugli esercizi finanziari successivi all'anno 2015;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

## DETERMINA

- di procedere, per i motivi indicati in premessa, al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, in seguito alla variazione del fondo pluriennale vincolato, dell'esigibilità di impegni/accertamenti già assunti, di quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate;

- di apportare le variazioni di bilancio relative al bilancio di previsione finanziario 2016-2018, di cui agli allegati prospetti, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dopo aver acquisito il parere favorevole da parte dell'organo di revisione;

- di rinviare il presente riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi alla successiva deliberazione di Giunta Comunale in merito al riaccertamento ordinario di tutti i residui attivi e passivi.

- di far pubblicare sull'Albo Pretorio la presente determinazione ai fini della generale conoscenza;

- di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

- di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

- di trasmettere il presente atto al Settore Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**dott. Pier Paolo Mancaniello**